

## Sentimento del tempo in versione rock. Emotional Cabaret, Nico Note al Teatro Rossi Aperto

Author : Redazione

Date : 25 novembre 2014



Giovedì 27 novembre ore 21.30. Segnatevi la data, **Nico Note** ha scelto il Teatro Rossi Aperto come tappa del suo Emotional cabaret, prodotto in collaborazione con il teatro Arboreto di Mondaino e che ha debuttato in Francia nel 2004. Un cabaret dadaista e poliglotta con le basi solide di un concerto rock - grazie anche alla batteria di **Daniele Marzi** e la chitarra di **Alfredo Nuti Dal Portone** - ed una buona dose di ironia.

Emotional cabaret è un lavoro per sua natura in continua evoluzione, così come le nostre emozioni. Il titolo suggerisce piste sotterranee: c'è quella emozionale, umorale, e c'è il cabaret come teatro, ma anche come rimando a un'attitudine dadaista a depistare, decontestualizzare, creando scompiglio, mettendo insieme generi differenti.

Performer, artista outsider della scena indipendente con trenta anni di carriera alle spalle, **Nicoletta Magalotti**, in arte Nico Note dal 1997 - nata a Rimini nel 1962 - ha attraversato teatro e musica, cucendo su di sé diverse identità: formatasi con **Yoshi Oida**, **Gabriella Bartolomei** e **Woytek Krukowsky** è stata attrice per la **Raffaello Sanzio** e si è confrontata con Fellini nella *Notte rosa*, ha incontrato Tenco e i Tuxedomoon, e nel suo mondo mitteleuropeo (di sangue, oltre che di cultura) ha saputo includere Henry Purcell o la Monica Vitti de *I crauti*.

Un talento singolare, partita dalla New Wave anni Ottanta come cantante dei **Violet Eves** (della fiorentina IRA records) fino al teatro musicale di **Brecht**, in continuo viaggio. Sua l'invenzione negli anni Novanta del surreale spazio-concept **Morphine**, dalla consolle del Cocoricò di Riccione, al tempo luogo di sperimentazioni radicali nelle arti. Ha collaborato con numerosi musicisti e producer quali David Love Calò, Piero Pelù, Teresa De Sio, Roberto Colombo, Mauro Pagani, Marco Mantovani, Dal Portone, Dani Marzi, Franco Beat, Mauro Sabbione, Roberto Bartoli e altri.

L'esperienza artistica di Nico Note l'ha portata nel 2010 con Rhapsody (or Alphabet Dream) alla Fondation Cartier pour L'Art Contemporain di Parigi, nel quadro delle Soirées Nomades e in svariati Festivals in Italia e in Europa quali MilanOltre, festival Vie, Armunia, Actoral Marseilles, euNetwork Wien, Short Theater Roma, Santarcangelo dei Teatri, TnB Rennes, Interpenetration Graz e altri. Sostenuta da La Fonderie - Le Mans ha presentato nel 2011 la sua creazione drammaturgica dedicata a Schumann dal titolo Drinnen (inside).